



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRICESIMO

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado dei Comuni di Cassacco - Reana del Rojale -
Tricesimo

Sede: Via Volontari della Libertà, 20 - 33019 TRICESIMO (UD) - Cod. Fisc.
80006660304 Tel. 0432851372 - Fax 0432853037
PEO: UDIC820009@istruzione.it PEC: UDIC820009@pec.istruzione.it

Prot.n. e data v. segnatura

Tricesimo

Al personale docente
Albo/Amministrazione trasparente
Istituto comprensivo di Tricesimo

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

aa.ss. 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027

**INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA
E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

(Art. 14, legge n. 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275 dell'8 marzo 1999 e introduce il comma 4).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D. Lgs. n.297/94
- il D.P.R. n. 275/99
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133
- il CCNL 2019/2021
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3
- la Legge n. 107/2015
- la nota MIM n.39343 del 27 settembre 2024

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- degli interventi educativo – didattici in essere nel nostro Istituto
- delle Linee di indirizzo di cui al prot. 6242 del 21/10/2022 che hanno orientato la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025
- delle priorità emerse nel processo di autovalutazione dell'istituto ed esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione anche alla luce dei risultati INVALSI 2024
- considerati gli obiettivi inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU), che in sintesi si possono riassumere nel favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle diseguaglianze di genere, territoriali e generazionali stimolando una transizione ecologica e digitale

PREMESSO

- che l'obiettivo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è fornire una snella, chiara e leggibile spiegazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto

Firmato digitalmente da ROMANO ELENA

EMANA

il seguente **Atto di indirizzo** rivolto al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Gli interventi avviati nel triennio 2022/2024 hanno insistito in particolare sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul potenziamento di un'azione didattica in continuità mediante ricerca attivata all'interno dei Dipartimenti, sull'innovazione didattica e sulla formazione anche attraverso progettazioni finanziate con il PNRR.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2027 va a sviluppare in forma progressiva quanto avviato e andrà predisposto per la presentazione al Collegio docenti entro il giorno 30/12/2024.

È inteso non solo come elemento costitutivo dell'identità culturale dell'istituzione scolastica, ma azione programmatica di impostazione curricolare, metodologico-didattica e valutativa, logistico-organizzativa, di valorizzazione delle risorse interne ed esterne all'istituto, volto a perseguire le finalità istituzionali nel rispetto del contesto territoriale di riferimento.

L'elaborazione del POF Triennale terrà conto di quanto espresso all'interno del rapporto di autovalutazione e dovrà collegarsi e garantire i target di cui al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); con attenzione particolare alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti, dovrà identificare le aree di sviluppo.

Indirizzi

1. Strutturazione di un curricolo con una progressione continua e coerente tra i vari livelli di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla primaria fino alla secondaria di primo grado. Questo richiede percorsi di apprendimento collegati, strutturati mediante una progettazione integrata e condivisione degli obiettivi che sviluppano le competenze in modo armonioso, evitando discontinuità che potrebbero frenare l'apprendimento.
2. Strutturazione di processi di insegnamento-apprendimento in modo che rispondano pienamente alle caratteristiche degli studenti utilizzando attività e metodi di insegnamento diversificati, superando la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e adottando un impianto metodologico pertinente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea (competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, sociale e civica in materia di cittadinanza, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturali).
3. Realizzazione di una personalizzazione dell'apprendimento sia supportando alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
4. Potenziamento delle attività inclusive attraverso screening precoce, identificazione degli alunni con BES e garantendo interventi tempestivi e personalizzati per favorire un percorso formativo inclusivo.
5. Implementazione della valutazione come parte del processo di miglioramento dell'apprendimento mediante percorsi che coinvolgano in prima persona lo studente e attraverso l'analisi dei risultati in rapporto a quelli conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.
6. Realizzazione di attività a classi aperte e/o per gruppi di alunni, sulla base delle esigenze, anche in orario extracurricolare ed implementazione della didattica innovativa.
7. Strutturazione di strumenti di monitoraggio del Ptof per eventuali modifiche nell'arco del triennio, utilizzando in modo coerente quanto presente nel Rav e nel PdM nella prospettiva della rendicontazione sociale anche in raccordo con il territorio.
8. Inclusione nel PTOF anche di tutte le proposte aggiuntive, integrative, extracurricolari, opzionali, facoltative, che ampliano l'offerta formativa del nostro Istituto creando una sinergia progettuale con il territorio e le reti di scuole.
9. Realizzazione di forme di integrazione tra saperi formali, non formali, informali e loro valutazione.
10. Potenziamento delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.
11. Implementazione dello sviluppo delle competenze del personale amministrativo e dei processi di dematerializzazione.

Questo tramite:

- il confronto a livello di Dipartimenti;
- il miglioramento del sistema di comunicazione e condivisione tra personale, alunni e famiglie delle informazioni relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- l'ulteriore condivisione e rispetto delle regole di convivenza all'interno della scuola;
- la generalizzazione dell'uso didattico delle tecnologie digitali e il potenziamento della relativa dotazione;
- la formazione e l'auto-aggiornamento per l'innovazione metodologico-didattica;
- il potenziamento della collaborazione con il territorio e l'utilizzo delle risorse disponibili;
- la dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività a supporto della didattica.

Il dirigente scolastico
Elena Romano